

## Fondazione RUI: la realtà dei Collegi di Merito a Trieste Merito e talento, risorse strategiche per il Paese

*Trieste, 30 giugno 2025* – La Fondazione RUI oggi gestisce **12 residenze universitarie accreditate dal MUR**, 5 a Milano, 3 a Roma, 2 a Genova, 1 a Bologna e 1 a Trieste: ogni anno ospita in media circa 500 studenti meritevoli e circa l'80% di essi gode di agevolazioni, grazie a borse di studio e convenzioni con le Aziende e le Università.

### La Fondazione Rui a Trieste - Il Collegio Rivalto

Oggi a Trieste gli studenti residenti del Collegio Rivalto sono circa venti, tra i quali diversi con profilo internazionale provenienti da **Canada, Brasile, Croazia, Spagna e Iran**.

I residenti non ricevono solo vitto e alloggio, ma anche un progetto formativo personalizzato e molte occasioni di crescita per sfruttare appieno gli anni di studio. I **Collegi della Fondazione Rui**, infatti, offrono a ciascun ospite un **progetto formativo personalizzato**, assicurando attività didattiche interdisciplinari e integrative rispetto al corso di studi seguito (Progetto JUMP), nonché servizi di orientamento, tutoring e coaching - da parte di professionisti e docenti, ma anche di studenti più grandi e della vasta rete degli Alumni (ex residenti) - che facilitano l'apprendimento e il successivo inserimento nel mondo del lavoro, con specifiche attività di placement.

**JUMP** è il progetto formativo interdisciplinare attivo in tutte le Residenze Rui. È un percorso che integra il sapere accademico con i contenuti e le dinamiche proprie del mondo del lavoro.

JUMP è aperto a studenti di tutte le aree disciplinari e viene realizzato con il contributo di docenti universitari, professionisti e manager che ne curano i moduli didattici.

I contenuti si sviluppano su tre assi:

- **Soft Skills**, per accrescere le competenze nel campo delle relazioni, della comunicazione e dell'organizzazione mediante casi pratici, lavori di gruppo e discussioni guidate.
- **Corsi interdisciplinari**, un percorso di riflessione aperta e approfondita tra etica, antropologia e grandi tematiche di attualità, politica ed economia.
- **Percorsi tematici**, in particolare di ambito giuridico, economico e medico, con un approccio orientato alla professione attraverso il metodo del 'case study' guidato da professionisti di settore e con la collaborazione di aziende.

A integrazione del programma triennale, per gli studenti di laurea magistrale è attivo il percorso **JUMP+**: attività di orientamento al lavoro che aiutano lo studente a sviluppare la propria identità professionale, attraverso la collaborazione con società di consulenza, di selezione del personale e aziende internazionali. JUMP+ è un ponte ideale verso il mondo del lavoro e, attraverso la **collaborazione con Business School internazionali** come IESE e AESE, introduce alle dinamiche imprenditoriali e manageriali inserendo lo studente in contesti altamente formativi e internazionali.

Nei suoi quasi 20 anni di vita JUMP ha formato **ogni anno oltre 450 studenti**, con più di **900 ore di formazione** annue erogate e oltre 130 docenti coinvolti, provenienti dal mondo accademico, manageriale e imprenditoriale.

Al progetto JUMP partecipano gli studenti residenti nei 12 Collegi Universitari di Merito della Fondazione RUI e studenti universitari non residenti, motivati a crescere nelle proprie competenze e a scoprire i propri talenti attraverso un percorso di formazione personalizzato.

## **Fondazione Rui**

Fondazione Rui (Residenze Universitarie Internazionali) è attiva dal 1959 e gestisce 12 Collegi Universitari di Merito a Milano, Roma, Bologna, Genova e Trieste, membri della CCUM-Conferenza dei Collegi Universitari di Merito riconosciuti e accreditati dal MUR e di EUCA (European University College Association). Le residenze ospitano ogni anno circa 500 studenti italiani e stranieri e si caratterizzano per un progetto formativo personalizzato: assicurano attività didattiche interdisciplinari e servizi di orientamento, tutoring e coaching, facilitando l'ingresso nel mondo del lavoro. Inoltre, sostengono il merito indipendentemente dalle condizioni economiche, assumendo la funzione di 'ascensore sociale': oltre il 90% dei residenti beneficia di agevolazioni sulla retta.

## **I collegi di Merito: un sostegno concreto per gli studenti universitari fuorisede**

### **Lo studio "I Collegi Universitari di Merito in Italia", realizzato dal Centro Studi IPE per la Conferenza dei Collegi Universitari di Merito (CCUM)**

Studiare fuori sede rappresenta un impegno economico significativo per molti studenti universitari e le loro famiglie, a maggior ragione se si considerano una domanda di alloggi che supera significativamente l'offerta, e la spinta inflattiva che dal 2022 ha prodotto un aumento dei prezzi delle locazioni.

In questo scenario, i Collegi Universitari di Merito – rete di 57 strutture d'eccellenza in 18 città, parte integrante del sistema universitario italiano – si confermano attori centrali nell'offrire agli studenti meritevoli, indipendentemente dalla condizione economica di origine, l'opportunità di accedere agli studi universitari: tra l'anno accademico 2017/18 e il 2021/22, infatti, le borse a copertura parziale della retta sono aumentate da 14 a circa 23 milioni, con un incremento del 60%, e una media di 4.400 euro all'anno per studente. Nello stesso periodo, la spesa a copertura totale è salita da circa 2 milioni a circa 3,5 milioni, in aumento dell'81%.

È quanto emerge dallo studio **"I Collegi Universitari di Merito in Italia", realizzato dal Centro Studi IPE per la Conferenza dei Collegi Universitari di Merito (CCUM)**, l'associazione che rappresenta, supporta e promuove queste realtà a livello italiano e internazionale.

Attraverso questi investimenti diretti, a cui si affiancano ulteriori opportunità come il bando per borse di studio dell'INPS destinato ai figli di dipendenti pubblici ammessi, i Collegi di Merito rappresentano quindi un modello virtuoso capace di ridurre le disuguaglianze sociali verso il conseguimento dei gradi più alti degli studi.

E nella maggioranza dei casi, grazie alla copertura offerta dalla borsa, la loro proposta, non solo residenziale, risulta inferiore a quella delle diverse città. Dati alla mano, a Roma, dove il costo medio mensile per uno studente fuori sede è di 505€ per una stanza singola, la proposta del Collegio – che oltre all'alloggio comprende servizi e un piano formativo personalizzato per il singolo studente – scende infatti a 392€, il 22% in meno.

Differenziali affini, tenendo sempre in considerazione la proposta in aggiunta alla residenzialità offerta dai Collegi, si osservano infatti a Padova (445€ vs 341€, -23%) e Napoli (380€ vs 269€, -29%), per poi persino aumentare in città come Brescia e Torino, entrambe al -49%, Perugia (-50%), Cagliari e Verona (-53%), e Bari (-63%). In linea Milano, con 645€ vs 687€.

Oltre 5.000 studenti ospitati nel 2023/24, + 40% sul 2016/17

I Collegi, organizzati nella rete CCUM, rappresentano quindi un modello che va oltre una residenzialità di qualità e si configura come una realtà che favorisce lo scambio e il confronto intellettuale.

L'ammissione avviene infatti secondo criteri di merito che premiano la carriera scolastica e accademica, le motivazioni personali e l'impegno extrascolastico. Nei Collegi, gli studenti sottoscrivono un progetto formativo personalizzato parallelo, e in molti casi integrativo, a quello accademico, che si articola in corsi,

attività di orientamento, tutorato, coaching, esperienze internazionali, attività culturali, sociali e ricreative pensati per permettere agli studenti di acquisire hard e soft skill, sviluppare le proprie potenzialità e prepararli al mondo del lavoro.

Riconosciuti e accreditati dal ministero dell'Università e Ricerca in virtù dei decreti 672/2016 e 673/2016, nell'ultimo anno accademico, i Collegi hanno accolto più di 5.000 studenti universitari - di cui il 48% donne - con un aumento del 40% rispetto al 2016/17.

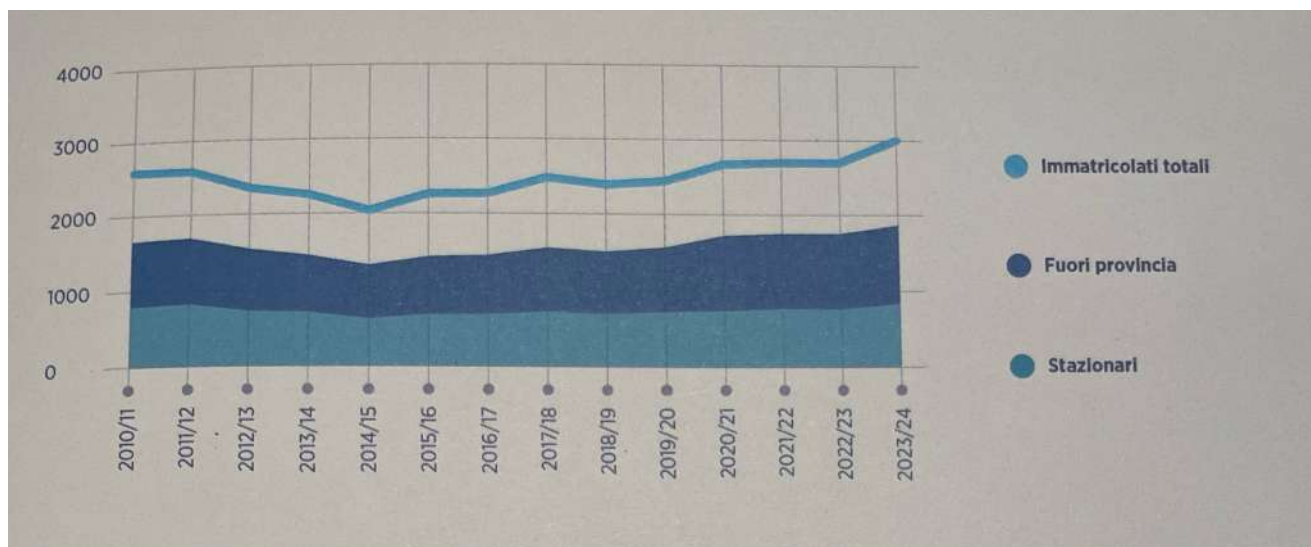
L'incremento, se da una parte è correlato all'accREDITamento di nuove strutture, dall'altra conferma la crescente domanda di alloggi di qualità nel Paese.

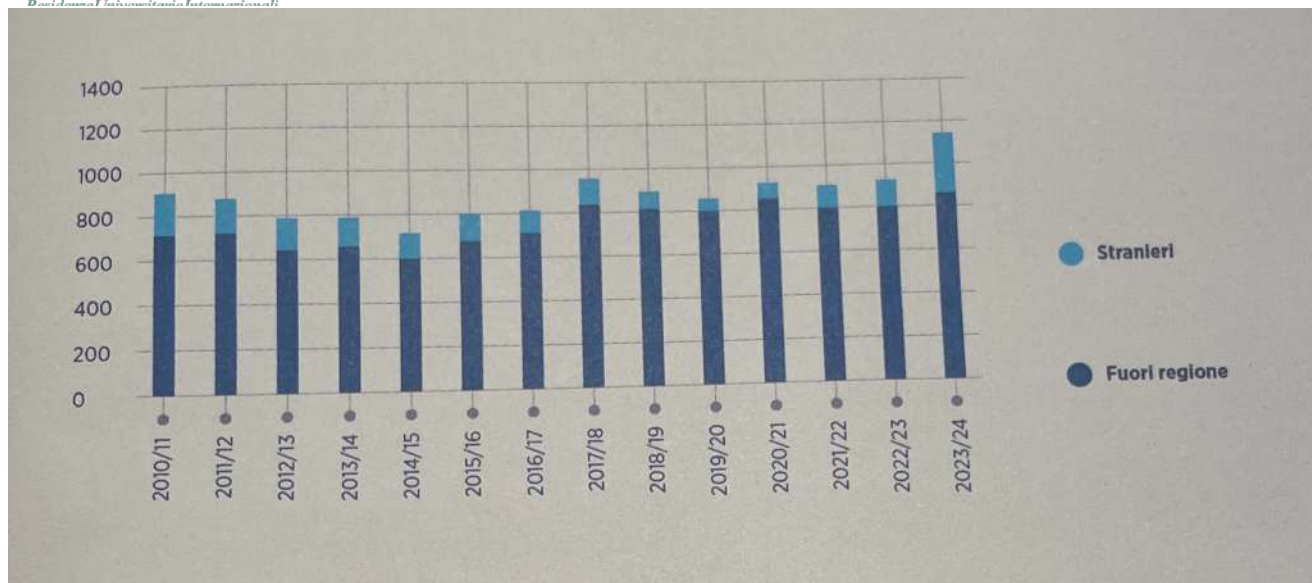
### FOCUS: I collegi di merito a Trieste

Durante l'anno accademico 2023-2024, la provincia di Trieste ha registrato un totale di 14.299 iscritti. Di questi, il 30% sono studenti residenti nella provincia di Trieste, il 35% in altre province del Friuli Venezia Giulia, il 29% sono studenti residenti fuori regione, mentre 811 sono studenti residenti all'estero.

Gli studenti immatricolati rappresentano il 19% del totale. L'attrattività dei corsi di laurea triennali e a ciclo unico a Trieste è cambiata nel periodo osservato. Dall'anno accademico 2010-2011 al 2023-2024, si è riscontrata una lieve riduzione del numero di immatricolati Residenti in Friuli, mentre c'è stato un aumento notevole degli Studenti provenienti da altre regioni (+35%) e stranieri (+1,76%).

### **Grafico: Immatricolazioni triennali e ciclo unico**





Per quanto riguarda gli iscritti al primo anno dei corsi di laurea magistrale, si è registrato un aumento complessivo del 2% dal 2010-2011 al 2019-2020. Questo incremento è stato pronunciato tra gli studenti fuori regione (40%). al contrario si è registrata una riduzione del numero di stranieri (-63%).

Secondo le stime, il costo medio mensile della vita per uno studente fuori sede a Trieste è di 330€ per una stanza singola, comprensivo di utenze. Questo è di poco inferiore rispetto ai circa 350€ pagati in media dagli studenti dei collegi di merito nella provincia.

\*\*\*

#### Per ulteriori informazioni alla stampa

Ufficio Stampa Fondazione RUI

Carla Di Leva, Responsabile Media Relations - 345 6068447